



Graphic Opera

Concorso di illustrazione per ragazzi [2011 - 1ª Edizione]

SCHEDA DELL'OPERA

a cura di Daniela Rota

ERNST KRENEK

Il regno segreto

(Das geheime Königreich)

opera-fiaba in un atto e 2 quadri

(Composizione: 1927. Prima rappresentazione: Wiesbaden, Staatstheater, 6-5-1928)

L'opera è ambientata nel mondo e nel tempo delle fiabe e, come ogni favola che si rispetti, ha una morale universale ed eterna, sempre attuale, affidata alle parole del buffone di corte: l'unico, vero, regno che valga davvero la pena di conquistare o di possedere, è quello della natura; l'unica dimensione, nella quale sia consentito di comprendere il senso più vero della vita, è quella del sogno.

Personaggi

il Re - la Regina - il Buffone di corte - il Rivoluzionario
le tre Dame di corte – primo rivoluzionario - secondo rivoluzionario - una guardia

Trama

Quadro primo

Nel mondo delle fiabe, nel palazzo del Re.

Dalle finestre del palazzo reale si sentono provenire dalla strada sottostante le grida e gli slogan del popolo in rivolta. Il Buffone di corte sta alla finestra a guardare e con tono disincantato e sarcastico dice la sua sul popolo che insorge senza sapere neanche per cosa e contro chi, e sul re che non si sente all'altezza del suo ruolo e del suo popolo e non sa e non vuole più fare il re. Al Re che, tormentato e demoralizzato, gli chiede consiglio sul da farsi, il Buffone indica l'unica soluzione possibile in un indovinello («E' una cosa rotonda e luminosa e sta sulla testa e contiene un mondo intero»): il Re crede che la soluzione stia nella corona, simbolo di un potere monarchico del quale non si sente più degno. Umiliato ed offeso dalla Regina, il Re rinuncia alla corona, che affida al Buffone e fugge per strada a combattere, per vincere o morire. Le guardie conducono il capo dei rivoltosi. La prestanza fisica e la passione ideale del prigioniero seducono la Regina che gli promette la corona, della quale conta di impossessarsi con l'aiuto delle sue tre dame di compagnia. Il buffone, fatto ubriacare e raggirato dalle donne, viene prima spogliato di bastone, berretto e costume, e poi indotto a giocare la corona, perdendola. Quando la Regina comprende che il Ribelle vuole solo impossessarsi della corona in nome del popolo che sta dando l'assalto alla reggia, fugge via. Rientra il Re che, su consiglio delle dame, indossa i panni del buffone e si allontana. Anche il Buffone, spogliato dei suoi abiti, del suo ruolo, della sua identità, se ne va. E il Rivoluzionario, alla testa del popolo, parte all'inseguimento dei fuggiaschi.

Quadro secondo

In una notte di luna piena, in una foresta incantata.

Il Rivoluzionario riesce a raggiungere la Regina e pretende che gli consegni la corona. La Regina tenta di sedurlo ma, proprio quando il Rivoluzionario sembra cedere alle sue avances, si trasforma in un grande albero. Spaventato, il Rivoluzionario scappa e raggiunge il popolo in rivolta. Arrivano altri due rivoluzionari: uno lungo, allampanato e un po' stupido, l'altro basso, tarchiato e un po' più sveglio, entrambi completamente ubriachi e, mentre il Buffone, non visto, osserva e commenta la scena, si rivolgono al Re, travestito da giullare. I due gli chiedono se sappia dove sia il Re, in modo da ucciderlo ed intascare così la taglia che pende sulla sua testa: il Re, pronto ad immolarsi per il suo regno ed il suo popolo, tenta di farsi riconoscere ed uccidere, ma come dare credito alle parole di un giullare? Rimasto solo, decide di uccidersi, ma mentre sta per congedarsi dalla vita, la foresta improvvisamente si illumina e l'albero-regina comincia a parlargli con la tenerezza e l'amore di un tempo ormai lontano. Insieme all'amore della sua sposa, il Re magicamente riscopre il valore e la bellezza delle piccole cose (dei fiori, dei prati, delle piante, degli animali) ed intuisce all'improvviso la soluzione dell'enigma del giullare: la cosa rotonda, brillante, che sta sulla testa e ha in sé un mondo intero non è la corona, o il potere che essa simboleggia, ma l'occhio dell'animale, capace di vedere le cose di questo mondo per quello che sono e che valgono realmente. Abbracciato all'albero, il Re si addormenta. Il Buffone si congeda dal pubblico, invitandolo a riflettere bene sul significato della fiaba e della vita.

LIBRETTO DELL'OPERA

Quadro primo

(Una sala nel palazzo del re. Quattro porte d'accesso: una che dà all'esterno, con dei gradini che salgono verso un lato della scena; una, centrale, che porta alla prigione; un'altra, all'interno del palazzo, aperta su di un corridoio che porta dal davanti al retro della scena; una più piccola che immette in una stanza attigua. Una finestra guarda sulla strada).

Coro *(dietro le quinte)* Ah!

Il Buffone *(siede alla finestra e guarda fuori)*

Coro A morte! A morte! Abbasso il re! Viva la grande rivoluzione! Abbasso il trono reale! Il popolo si governa da sé e libertà per tutti! *(agitazione generale)*

Il Buffone *(balzando nella stanza e sbattendo la finestra con fare sdegnato)* Sono ridicoli! Cosa può mai pensare un ciabattino, un sarto o un guantaio mentre urla «Abbasso il trono reale!» Nessuno di loro ha mai visto il trono neanche da lontano. E tutto quel vociare! Non hanno abbastanza società corali? Ma non impareranno mai! Sempre la stessa canzone del piccolo cervo e della bella foresta! Se avessero visto un cervo nella foresta verde, sarebbero caduti in ginocchio in sua adorazione. Marmaglia senza immaginazione, plebaglia senza cuore, per non parlare del cervello! Fanno la rivoluzione perché sono annoiati e scontenti, perché non hanno consapevolezza del posto che gli è stato assegnato. Sto molto meglio, perché sono solo un giullare. Io faccio quello che mi tocca ogni giorno, ma lo faccio fino in fondo. Io faccio solo quello che capita, ma lo faccio con tutto me stesso. Io sono come un gatto che cade sempre in piedi, basto a me stesso, io sono il mio mondo. In una parola: io sto bene così, non voglio essere diverso, ed è per questo che il mio signore e re mi chiama giullare. Ma il re! Il re! Non è meglio di quelli là fuori. Il brav'uomo non ha più voglia di fare il re! Invece di accettare lo stato di fatto, si tormenta e non si considera degno di 'loro'! *(indicando l'esterno con aria di derisione)*. Assurdo! Gira intorno come un giullare e si gingilla con la sua corona *(scimmiettando l'azione)*.

Il Re *(compare dal fondo, compiendo proprio lo stesso movimento del buffone, ed avanza lentamente senza notare il buffone e senza essere notato da lui)*

Il Buffone "Io non sono degno di voi!", sta a piagnucolare *(imitando il re)*. "Io non sono degno!" "Io non sono degno!"

Il Re *(proprio alle spalle del buffone, seriamente)* Io non sono degno! Io non sono degno!

Il Buffone *(sobbalza)* Ha-ha-ha-ha, mi hai spaventato!

Il Re *(senza badare al buffone)* Io non sono degno di essere re. Io ho perduto il mio regno perché non ho più potere sul mio popolo. Corona, sacra corona, simbolo di sovranità ereditaria che diede forza ai miei avi, perché non lo fai più per me e non mi dai forza quando ne ho bisogno? Quelli che io ho trattato con amore, ora mi si rivoltano con astio: coloro ai quali non ho mai voluto fare del male, ora minacciano la mia vita. Buffone, ho sbagliato tutto, mio caro buffone.

Il Buffone *(reprime la sua emozione)* Questo può essere vero.

Il Re Hai qualche consiglio da darmi?

Il Buffone Un consiglio no, ma conosco un indovinello *(ci pensa su)*. **È rotondo e brillante, poggia sulla testa e contiene in sé un mondo intero.** *(il re ascolta, con espressione gentile, ma distratta)*. Cos'è?

Il Re *(con un'illuminazione improvvisa)* La mia corona! Che io ho perso, sperperato, abbandonato, che io non sono degno di indossare!

Il Buffone *(prevale l'ironia)* Anche quella è come un gatto, che cade sempre in piedi e mi sembra come se gli fosse caduta sulla testa *(con tono comprensivo)* Mio povero amico, non è quella la soluzione.

Il Re Mio buon giullare, non riesco a pensare ad altro che alla mia corona, che mi è stata imposta, che io devo portare. Qualsiasi grande impresa io abbia tentato, non sono mai stato all'altezza e mi è miseramente sfuggita di mano. Mio buon giullare, non puoi dirmi tu cosa può salvarmi?

Il Buffone Avete ancora molto da soffrire prima di trovarlo, prima di riconoscere il vero regno che vi aspetta. Non avete ancora trovato veramente voi stesso. Voi vi fermate ancora all'apparenza delle cose. Fintanto che non ve ne libererete, non troverete la risposta all'indovinello che vi ho proposto e che vi salverà.

(accompagnata da due dame di compagnia, irrompe dall'esterno la Regina, indignata; congeda con un gesto della mano le dame, che vanno via)

La Regina Questo può succedere solo nel tuo regno! *(camminando nervosamente su e giù)*. In strada la gente mi fischia come una commedianta da quattro soldi! La plebaglia accerchia la mia carrozza. "Abbasso il trono reale!" *(amaramente, seccamente)*. Li capisco, con un fantoccio come te che siede in alto, incapace persino di difendere il suo onore. Ah! Che marito mi ritrovo!

Il Buffone *(ironicamente)* Oh, povera donna!

Il Re *(malinconicamente)* Così finisce la mia sovranità!

La Regina Come fa ora la tua corona ad aiutarti? Dov'è il suo potere simbolico?

Il Buffone Oh come mi dispiace per il vostro sposo! Come andrà a finire? La corona non ha forse funzionato nel corso dei secoli?

Il Re Ancora con questa storia! Io so di non esserne degno.

ALLEGATO 2: Scheda dell'Opera

La Regina (*maliziosamente*) Io non dubito che farebbe miracoli se si trovasse nelle mani giuste. Quando penso che un giorno io ho amato quest'uomo...

Il Re (*addolorato*) Giullare, mio caro giullare, ricorda che io ho amato questa donna e forse l'amo ancora.

Il Buffone (*al re*) Cerca di volgerti a lei con amore, ancora una volta!

Il Re (*avvicinandosi alla regina*) Cara regina!

La Regina Io non mi capisco più.

Il Buffone Datevi la mano!

La Regina (*freddamente*) Cosa vuoi da me?

Il Re Moglie cara!

Il Buffone Datevi la mano!

La Regina Devi aiutarti! Devi aiutarti!

Il Buffone Regina, non siate crudele!

Il Re Aiutami, aiutami ad essere forte!

La Regina (*seccamente*) Tu hai la corona, ma non sai come portarla. Dipende dal fatto che non ti trasmette alcun potere.

Il Re Mi aiuterai? Anche lei dice che non ne sono degno!

Il Buffone (*ironicamente*) Strana magia, che funziona solo con chi non ne ha bisogno!

Il Re È dunque questa, allora, l'amara verità: che non sono un re e non potrò mai esserlo?

La Regina Ah! Ah!

Il Re (*con tono deciso*) Ora ascoltate il mio giuramento: mi disfo della mia corona, della mia sacra corona ... (*togliendosela*) ... simbolo ereditario di sovranità.

La Regina Ah! Il mio sogno finalmente si avvera.

Il Re Non la toccherò di nuovo fino a quando non avrò ritrovato il mio vero regno. Laggiù, in strada, combatterò con quelli che si oppongono al mio potere...

La Regina (*con bramosia*) Allora dammela!

Il Re ... e riconquisterò la corona ed avrò accesso al mio vero regno.

Il Buffone Il cielo ha ascoltato il tuo giuramento, mio caro re.

La Regina (*ipocritamente*) Nel frattempo veglierò su di essa per voi. (*facendo un movimento brusco*) Datemi la corona!

Il Re (*trattenendo la corona*) No! (*amaramente*) La tiene il giullare. La terrà al sicuro; la corona disonorata, della quale non sono degno, passa nelle mani del giullare fino a quanto ritornerò, degno di essa, o morirò là fuori. (*consegna la corona al giullare, attonito, e si precipita fuori*).

La Regina (*furiosa*) Che ignominia!

Il Buffone (*profondamente commosso*) Caro re!

La Regina Volevo il potere e ho ricevuto uno schiaffo in viso!

Il Buffone Il tuo testamento mi è sacro (*si reca nella camera adiacente passando per la porta più piccola*) (*Il rivoluzionario, fatto prigioniero, è portato dentro da due guardie armate. La Regina, che stava proprio sul punto di lanciarsi rabbiosamente all'inseguimento del buffone, si dirige verso di loro*)

Il Rivoluzionario Anche se mi segregate lontano dalla luce brillante del giorno dentro mille prigioni, celle scure, sotterranei, chiuse da mille serrature, voi non riuscirete mai a spezzare il mio spirito, la mia anima immortale che è il pegno della libertà del mio popolo.

La Regina (*avvicinandosi al rivoluzionario, con curiosità*) Chi è quest'uomo prestante, piacente?

La Guardia Un capo dei ribelli che noi abbiamo catturato.

La Regina Ha un che di regale nel suo atteggiamento. (*facendogli vicina*) Tu! Uomo! Io ti comprendo bene! Tu sei contrariato per il trattamento che questi uomini ti hanno riservato. Hai ragione. Ti darò una regale ricompensa.

Il Rivoluzionario Anche se me l'avete mandata qui a sedurmi, non pensate di farmi cambiare idea.

La Regina Non essere sciocco! Afferra l'opportunità che il destino generoso ci ha offerto!

Il Rivoluzionario Io voglio la corona per darla al mio popolo!

La Regina (*minacciosamente*) E se la ricevessi da me?

Il Rivoluzionario La prenderei, non importa come!

La Regina Che piacere è addomesticare questa forza!

Il Rivoluzionario Dammela! Dammela allora! Il mio cuore arde di mille fiamme per la libertà del mio popolo, e se questa può servire al mio scopo, sono grato al destino per avermi condotto qui.

La Regina Sento già il suo cuore bruciare di mille fiamme. Anche se egli pensa che sia per il suo popolo, io so che quelle fiamme sono per me per amor mio.

La Guardia Non possiamo trattenerci oltre!

La Regina (*al Rivoluzionario*) Avrai la corona. (*Il Rivoluzionario è portato via in prigione dalle due guardie*) Non appena l'avrò, quest'uomo sarà in mio potere. (*La Regina chiama le dame di compagnia, che accorrono tutte insieme: ella indica la porta dalla quale è scomparso il Buffone. La Dame bussano alla porta. Il Buffone esce*) Giullare, dammi la corona!

Il Buffone La darò al re, non a voi!

(*le dame tentano di distrarre l'attenzione dal giullare mettendosi a ballare. Alcune riescono a circondarlo. Nel frattempo le altre, con fare furtivo, tentano di raggiungere la porta della stanza, Ma il Buffone intuisce quello che sta succedendo, si divincola, si precipita alla porta e respinge le dame. La Regina è furiosa.*)

La Regina (*alle dame*) Come è appannato il vostro fascino, se non siete capaci di sedurre nemmeno un povero giullare! (*altre dame portano del vino in caraffe e coppe*)

ALLEGATO 2: Scheda dell'Opera

Le tre Dame (*cercando di calmare la Regina*) Il vino, il dolce vino, priverà presto il giullare dei suoi sensi (*si avvicinano al Buffone, gli danno il vino e lo spingono a bere sempre di più*) Bevi, mio caro Giullare!

La Regina Ah!

Le tre Dame Forse tornerai saggio?

Il Buffone Il vino è buono!

Le tre Dame Forse potrai diventare re?

Il Buffone Ha dentro il sole dello scorso anno...

Le tre Dame Nel vino, la grazia di Dio...

Il Buffone ... lo stesso, buon sole che mi ha riscaldato.

Le tre Dame ... sulla terra.

Il Buffone Caro sole! Com'è bello sentire ancora il tuo potere, lo stesso che mi ha già rinvigorito in passato.

Le tre Dame Sole liquido, aiutaci a stordire la testa di questo giullare. Bevi, mio caro giullare!

La Regina Ah!

Le tre Dame Ha-ha-ha-ha!

Il Buffone (*barcollando come un ubriaco*) Il vino è buono!

Le tre Dame Bevi, mio caro giullare!

La Regina Ah!

Le tre Dame E noi ti accompagneremo al liuto...

Il Buffone La la la ...

La Regina Si sta già ubriacando, guardate!

Le tre Dame ... e noi danzeremo davanti a te, la-la-la. Ora andiamo a prendere di corsa la corona dalla stanza.

La Regina Di corsa andate subito nella stanza a prendermi la preziosa corona.

Il Buffone Il vino è buono, il vino è buono!
(*alcune dame tentano di raggiungere nuovamente la porta mentre le altre tengono fermo il Giullare ubriaco*)

Le tre Dame Bevi ancora un po', buon giullare, bevi con noi e divertiti! La-la-la!

La Regina Sì, sì, funzionerà! Presto, nella stanza ora a prendere la corona!
(*Nonostante il vino, il Buffone si accorge di quello che le dame stanno facendo e reagisce*).

Il Buffone No, no! (*Si slancia verso la porta*) Non passerete da questa porta! (*respinge le dame*)

La Regina (*furiosa*) Giullare testardo! (*alle Dame*) Presto! Provate con le carte
(*Le Dame vanno a prendere le carte da gioco*)

Il Buffone (*completamente ubriaco*) Una partita! Una partita! Come un gatto, come un bambino, come un giullare!

Le tre Dame Ecco le carte! Cosa ti giochi?

Il Buffone Non ho nulla, sono solo un povero giullare.

Le tre Dame (*scambiandosi un'occhiata d'intesa*) Qui, metti qui in gioco il tuo bastone da giullare!

Il Buffone (*immediatamente*) D'accordo!

La prima Dama (*gioca*) Sette!

Il Buffone (*gioca*) Otto!

La seconda Dama (*gioca*) Sei!

Il Buffone (*gioca*) Tre!

La terza Dama (*gioca*) Cinque!

Il Buffone (*gioca*) Quattro!

La seconda Dama (*gioca*) Due!

Il Buffone (*gioca*) Otto!

La prima Dama (*gioca*) Nove!

La seconda Dama Nove!

Le tre Dame Nove! (*afferrano il bastone del buffone*)

La Regina Vedi come sta perdendo il giullare.

Il Buffone (*sorpreso*) O carte, non mi imbrogliate!

La Regina e le tre Dame Il bastone è già nostro!

Il Buffone (*febrilmente*) Continuiamo! Mi gioco il mio berretto a sonagli!

Le tre Dame Ha-ha-ha!

La Regina Ha-ha-ha!

La terza Dama (*gioca*) Tre!

Il Buffone (*gioca*) Cinque!

La seconda Dama (*gioca*) Quattro!

Il Buffone (*gioca*) Sei!

La prima Dama (*gioca*) Sette!

Il Buffone (*gioca*) Quattro!

La seconda Dama (*gioca*) Sei!

Il Buffone (*gioca*) Nove!

Le tre Dame (*giocano*) Dieci!

Il Buffone (*costernato*) Ho perso di nuovo!

Le tre Dame Il berreno ci appartiene! (*afferrano il berretto*)

La Regina Guarda come perde il giullare! Il berretto a sonagli è già nostro.

Il Buffone (*levandosi di dosso il suo vestito variopinto*) Ora il mio vestito variopinto come posta.

Le tre Dame Ha-ha-ha!

Il Buffone (*gioca*) Sei! Carte, non mi abbandonate!
La prima Dama (*gioca*) Sette!
La Regina Guarda come perde!
Il Buffone (*gioca*) Quattro!
La seconda Dama (*gioca*) Otto!
Il Buffone (*gioca*) Tre!
La terza Dama (*gioca*) Cinque!
Il Buffone (*gioca*) Nove!
Le tre Dame (*giocano*) Dieci!
Il Buffone (*terrorizzato*) Ho perso? Ho perso?
Le tre Dame (*al Buffone*) Hai perduto, hai perduto! (*afferrano il vestito*) La mia carriera di buffone è finita?
Le tre Dame Uscirai nudo dal palazzo del re!
Il Buffone Tutto solo per un vestito?
La Regina Che farà ora?
Le tre Dame Che farà? La-la-la.
Il Buffone Sono ubriaco... Non so quel che faccio ... (*fa un salto*) Ora mi gioco la corona!
Le tre Dame (*prontamente*) Vai!
La Regina Gioca bene, ora!
Il Buffone Carte, aiutatemi!
Le tre Dame Carte, aiutateci!
Il Buffone Mi sto giocando il re!
Le tre Dame Ci stiamo giocando la regina!
Il Buffone (*gioca*) Sette!
Le tre Dame (*giocano*) Sei!
Il Buffone (*gioca*) Otto!
Le tre Dame (*giocano*) Nove!
Il Buffone (*gioca*) Due!
La Regina e le tre Dame (*giocano*) Dieci!
Il Buffone (*si accascia in preda alla disperazione*) Ho perso!
La Regina e le tre Dame La corona è nostra!
(*le dame si precipitano nella stanza contigua a prendere la corona. La Regina la prende e si avvia rapidamente verso le scale che portano al sotterraneo*)
La Regina (*chiama da sotto*) In nome di questa sacra corona, liberate il prigioniero!
(*il Rivoluzionario sale su dal sotterraneo*)
La Regina Tu sei mio!
Il Rivoluzionario Dammi la corona!
La Regina Tu ora sei mio per il potere di questa corona!
Il Rivoluzionario Allora dovrai sfuggire dalla vendetta del popolo!
(*il rivoluzionario tende la mano verso la corona. La Regina la ritira prontamente.*)
Il Rivoluzionario (*con aria minacciosa*) Non me la darai?
La Regina (*allarmata*) Non ora!
Il Rivoluzionario Allora subito! (*chiamando dalla finestra*) Ascoltate, là fuori: sono libero!
Coro (*dietro le quinte*) Abbasso il trono reale!
Il Rivoluzionario Assaltate il palazzo e reclamate la corona!
La Regina (*terrorizzata*) Cosa ha intenzione di fare, questo selvaggio!
Il Rivoluzionario (*a quelli che sono in strada*) Avanti, voi a sinistra! Avanti, contro il re! Sta scappando! Vittoria!
La Regina Oh, l'orda selvaggia si avvicina! Fuggiamo, prima dell'assalto!
Le tre Dame Maledizione!
Il Re (*fuori di sé, armato, dalla strada*) Ora tutto è finito.
Il Rivoluzionario (*a quelli che sono in strada*) Voi di destra, portatevi ai cancelli.
Le tre Dame Ecco il nostro povero re. Non può sfuggire alla morte.
Il Re (*dalla strada*) La mia sovranità! È perduta per sempre!
La Regina Sta chiamando le sue orde selvagge.
Il Re È perduta per sempre!
Il Buffone (*ritornando a poco a poco in sé*) Senza il mio costume da buffone...
Il Re È perduta per sempre!
Il Rivoluzionario Perfetto. Ora fatevi strada qui dentro e portate alla vittoria la libertà.
La Regina Stanno per sopraffarmi!
Il Re La corona perduta per sempre!
Il Buffone Ho tradito e consegnato il re mio signore...
La Regina Fuggirò con la mia preziosa corona, e me ne servirò alla prima occasione propizia.
Il Buffone ... ai suoi nemici per colpa degli inganni delle donne.
Le tre Dame (*insieme*) E se gli facessimo indossare il costume del Giullare?
Il Re Tutto quello che desidero ora è la morte.
Il Rivoluzionario Si avvicina il gran giorno...
Le tre Dame (*si avvicinano al re con gli abiti sottratti al buffone*) Così avrà una possibilità di sfuggire ai suoi nemici.

Il Rivoluzionario ... che ho atteso da quando il mio cuore ha cominciato a battere per il mio povero popolo.

Il Buffone Ora devo andar via da questo posto infelice.

La Regina Ho paura di quest'uomo.

Il Re (*si accorge delle dame di compagnia*) Volete umiliarmi ancora di più...

Le tre Dame (*al re*) Indossate questi abiti!

Il Re ... facendomi indossare un costume da buffone?

La Regina Ho paura di lui!

Le tre Dame (*vestono il re, che non oppone resistenza*) Così sarà facile per voi fuggire...

Il Rivoluzionario (*a quelli che sono in strada*) Ora su, qui da me!

Le tre Dame ... perché vi scambieranno per il giullare.

Il Buffone Forse posso essere ancora un giullare da qualche altra parte?

Il Re Questa è la mia punizione?

Il Rivoluzionario Avanti, un ultimo assalto e poi su, qui da me!

La Regina e le tre Dame Fuggiamo, fuggiamo!

Il Buffone Dove potrò fare il giullare?

Il Re Vieni, vieni, o morte!

Le tre Dame Via da qui! Fuggiamo!

La Regina Via da qui!

Il Rivoluzionario All'assalto!

Coro (*dietro le quinte*) Abbasso il trono reale!

(*soldati armati del re, alcuni dei quali feriti, cercano rifugio dalle scale, irrompono sulla scena e spariscono nel corridoio che conduce sul fondo della scena*)

La Regina e le tre Dame Ah!

Il Rivoluzionario Entrate, amici!

Il Buffone Via di qui, via!

Coro (*più vicino*) Abbasso il trono reale!

(*Il Buffone si allontana per le scale del sotterraneo, seguito dal re*)

Il Rivoluzionario (*si precipita per le scale che salgono dalla strada*) All'assalto!

(*i primi componenti del coro appaiono sui gradini e si fermano lì. La regina e le tre dame scendono di corsa per le scale del sotterraneo*).

Il Rivoluzionario (*tornando indietro, là dove si trovava prima la Regina*). Dov'è andata con la corona? Fuggita! Anche lei! Verso morte sicura! (*con i suoi seguaci si dilegua giù per le scale del sotterraneo, all'inseguimento degli altri*).

Sipario

Intermezzo (strumentale)

Sipario

Quadro secondo

Notte di luna piena. Nella foresta.

La Regina (*con la corona, esausta*) Le mie gambe si rifiutano di portarmi oltre. Sono attanagliata da una paura mortale in questa foresta selvaggia. Non so più dove andare.

Il Rivoluzionario (*ancora dietro le quinte*) Fermati! Fermati, così posso ucciderti!

La Regina È qui, dietro di me! Non c'è modo di fuggire? Non vedo vie d'uscita.

Il Rivoluzionario (*più vicino*) Fermati! Fermati, così posso ucciderti!

La Regina Mi ucciderà davvero? Mi sento così strana, come se desiderassi ardentemente la morte. C'è un solo modo...
Lo proverò!

Il Rivoluzionario (*appare*) Dammi la corona! Per l'ultima volta!

La Regina (*tenta di sedurlo cominciando a lasciar cadere i suoi abiti*) Hai ancora intenzione di uccidermi?

Il Rivoluzionario Dammi la corona!

La Regina Hai ancora intenzione di uccidermi?

Il Rivoluzionario Tu non puoi farmi perdere la testa!

La Regina Tu hai davvero intenzione di uccidermi ...

Il Rivoluzionario Come risplendi al chiaro di luna! Tu mi stai facendo diventare matto! (*debolmente*) Dammi la corona!

La Regina ... invece di vivere ...

Il Rivoluzionario Basta! Sarai mia! Io devo avverti! (*le salta addosso; spariscono dietro i cespugli*)

(Nel punto in cui i due sono spariti, si erge improvvisamente un albero che è, in modo evidente, la regina trasformata. Il Rivoluzionario indietreggia, pallido e terrorizzato.

Coro (*dietro le quinte*). Lunga vita alla grande rivoluzione! Abbasso il trono reale! Il popolo al potere e libertà per tutti!

Il Rivoluzionario Sono i miei compagni! Marciano verso la vittoria! Ed io? Ed io? Che vergogna! Io me ne sto qui, in una foresta incantata! Via, da questo posto maledetto! (*corre via, in preda al terrore*)

Il Re (*vestito con gli abiti del buffone, si trascina sulla scena*) Invano, invano io vago in questa foresta, in questa buia foresta.

(entrano due rivoluzionari ubriachi, portando una bottiglia di alcool e cantando incoerentemente l'inno della rivoluzione. Possibilmente, il primo dovrebbe essere alto e magro, completamente tonto, il secondo piccolo, grosso e un pochino più sveglio.)

I due Rivoluzionari A morte il nostro re! È il rosso bagliore dell'alba della libertà. He-he-he! Ha-ha-ha!

Il secondo Rivoluzionario Qui, bevi, fratellino! (*bevono*)

Il Re Senza senso, tutta la mia vita è senza senza e senza senso finirà.

Il primo Rivoluzionario Ma l'hai sentito anche tu, è stata messa una taglia ...

Il secondo Rivoluzionario ... sulla testa del re.

Il primo Rivoluzionario (*stupidamente*) Se potessimo catturarlo!

Il secondo Rivoluzionario (*indicando il re*) Chiediamo a quell'imbecille là ...

Il primo Rivoluzionario Hehehe!

Il secondo Rivoluzionario ... forse ha visto passare il re.

Il Buffone (*entra, guardando la scena*) Cosa fa questo gruppo di imbecilli in mezzo alla foresta? Oggi tutto il mondo è impazzito tranne il giullare.

Il secondo Rivoluzionario (*rivolgendosi al re*) Hei tu, compare!

Il Re (*sobbalza per lo spavento*) Cosa volete da me?

Il Buffone (*notando il re*) Guarda là: ho un rivale!

Il Re Ancora sofferenze! Siete gli spiriti della foresta?

Il Buffone Nulla da dire sul suo costume e sul resto dell'abbigliamento.

Il primo Rivoluzionario (*al re*) Dimmi, conosci il re ?

Il Re Il re? (*involontariamente*) Ma sì, certamente! (*improvvisamente spaventato*) Cioè, no!

Il Buffone Recitazione pessima!

Il primo Rivoluzionario Si vede che la sua è una messinscena!

Il Buffone Pensa davvero di poter essere preso per un giullare?

Il secondo Rivoluzionario Davvero un pericoloso farabutto!

Il Buffone Un povero impostore!

Il Re Ma cosa volete da lui?

Il secondo Rivoluzionario Di certo sa dove si trova il re.

Il Buffone La professione viene squalificata.

Il Re Ditemi, cosa volete da lui.

Il primo Rivoluzionario (*con tono da ebete*) Farlo fuori!

Il Buffone La professione va in malora!

Il secondo Rivoluzionario (*con tono furioso*) Non dovevi dirgli questo!

Il primo Rivoluzionario Ucciderlo! (*stupidamente come sempre*) Così suona meglio!

Il secondo Rivoluzionario Idiota! Non intendevo dire questo!

Il primo Rivoluzionario E allora cosa?
Il secondo Rivoluzionario Perché potrebbe farlo lui e prendersi la taglia!
Il Re (*allarmato*) Volete uccidere il re?
Il primo Rivoluzionario Eh, sì!
Il Buffone Chi di noi qua è il vero giullare?
Il primo Rivoluzionario Eh sì!
Il Re Volete uccidere il re?
Il primo Rivoluzionario Proprio così!
Il Buffone Questa è la farsa più bella, più bella di tutte quelle che io abbia mai interpretato.
I due Rivoluzionari Ce lo dirà ...
Il Re È forse questo un segno del cielo?
I due Rivoluzionari ... e noi allora esigeremo il bel gruzzoletto ...
Il Re Sto per sacrificarmi per il mio popolo?
I due Rivoluzionari ... e ricaveremo qualcosa dalla rivoluzione.
Il Re (*con tono risoluto*) Ascoltatemi. Sono io. Io sono il re.
I due Rivoluzionari È ubriaco ...
Il Buffone Ma è meglio ...
Il primo Rivoluzionario ... proprio come ho detto prima.
Il secondo Rivoluzionario ... avevi ragione.
Il Buffone ... del previsto.
Il Re Allora, uccidetemi!
Il Buffone Non era male come recitazione!
I due Rivoluzionari S'è mai visto uno così fuori di testa?
Il Re Uccidetemi subito!
Il Buffone Non era male come recitazione!
Il Re Sacrificate me per il mio popolo ...
I due Rivoluzionari Hehehe! Hahaha!
Il Buffone C'è qualcosa in questa commedia che mi tocca il cuore.
Il Re ... così potrà essere più felice.
I due Rivoluzionari Buon uomo! Tieni, bevi! (*porgono la bottiglia al re*)
Il Re Io voglio con tutto il cuore morire per il mio popolo.
I due Rivoluzionari Ci ha fatto divertire un po' in questo triste momento...
Il Re (*beve*) È veleno ...
I due Rivoluzionari ... ora muoviamoci ...
Il Buffone Hahaha! Questa è la migliore!
Il Re ... questo che mi state dando?
I due Rivoluzionari ... fratellino, e andiamo a trovare il vero re.
Il Re Morirò rapidamente?
Il Buffone Il tipo ha un umorismo diabolico...
I due Rivoluzionari (*si allontanano lentamente*) A morte il nostro re!
Il Re È un veleno che fa effetto subito?
Il Buffone ... che ti fa venire voglia di piangere!
I due Rivoluzionari (*mentre vanno via*) È il rosso bagliore dell'alba della libertà!
Il Buffone (*al re*) Ora non c'è più pubblico, giullare! È solo brandy quello che ti hanno dato!
Il Re (*con tono dispiaciuto e assente*) Sicché non sto per morire?
Il Buffone Reciterò la parte del folletto questi due zoticoni come continuazione di questa pazza notte (*si mette a ballare imitando i due*) La-la-la ... (*andando via*) La-la-la ...
Il Re (*solo*). Così non sto per morire? Non morire dopo questa ignominia? Allora mi procurerò la morte con le mie stesse mani. (*rivolgendosi all'albero nel quale è stata trasformata la regina*). Metterò fine alla mia vita su questo albero (*si toglie il berretto e l'abito variopinto*). Mi toglierò il costume da buffone, dal momento che non ho avuto molto successo come giullare. Un ultimo pensiero per mia moglie (*sale sull'albero per impiccarsi*) e poi sarà tutto finito... (*la foresta comincia ad illuminarsi magicamente*)
La voce della Regina (*proveniente dall'albero*) Fermati, mio caro! Non riconosci la mia voce?
Il Re Strano! Mi sembra che questo albero mi parli...
La Regina Un tempo ti ero vicina nella vita ...
Il Re ... con una voce che mi ricorda ...
La Regina ... ma io allora non potevo comprenderti.
Il Re ... tempi ormai tanto lontani.
La Regina Ti ho fatto qualcosa di terribile ...
Il Re Mi sembra di stare sognando.
La Regina ... ed è per questo che sono stata trasformata in un albero...
Il Re È la morte?
La Regina ... un essere puro ...
Il Re È la vita?
La Regina ... e ti mostro il vero regno che ti è stato destinato.
Il Re È come se non avessi mai visto un albero in vita mia. Com'era bello il mio regno!

La Regina Perché è forse meno bello, ora?

Il Re Pieno della grazia di Dio: fiori, erba ed alberi!

La Regina (*calorosamente*) Stai cominciando a vederlo attraverso me? Vorrai perdonare la mia debolezza ed entrare nel tuo vero regno?

Il Re Ero cieco, prima d'oggi, e non vedevo tutto questo? Io pensavo che avrei potuto essere un re solo se avessi fatto grandi cose. C'era forse qualcosa di più grande di questi fiori, (*con tenerezza*), di questo miracolo di Dio?. Come mi sento leggero!

La voce della Regina (*con tono cinguettante*) Sei felice?

Tre voci di donna (**Le tre Dame**) (*dietro le quinte*) Sei felice?

Il Re L'eternità mi abbraccia! Alberi, fiori ...

Le tre Dame Rimani con noi!

La Regina Rimani con me!

Il Re ... erbe, animali, esseri viventi, tutti intorno a me ...

Le tre Dame Non lasciare più la nostra foresta!

La Regina Ti amo!

Il Re ... per sempre, per sempre! Quale universo si specchia nell'occhio di un animale!

Il Buffone (*sorge la testa da dietro l'albero, in direzione del re*) **È rotondo e brillante, è poggiato in cima e comprende in sé un universo intero ...** (*sparisce*)

Il Re La soluzione dell'enigma! Non la mia corona! L'occhio di un animale! Io ho trovato il mio vero regno...

Le tre Dame e la Regina Ah!

Il Re ... e non lo lascerò mai più. Qui, vicino a quest'albero, dormirò e aspetterò il giorno (*si distende sotto l'albero*).

Il Buffone (*appare*) Sì, vai a dormire ...

Il Re La mia vita sarà silenziosa ...

Il Buffone ... buon re!

Il Re ... e il sole, la luna e le stelle miei compagni ...

Il Buffone La Fortuna non era dalla tua parte nella gran vita ...

Il Re ... e che la bellezza della vita eterna sia il mio regno. (*comincia ad addormentarsi*)

Il Buffone ... ciò che è piccolo possa essere per te la cosa più grande. (*trova il suo costume e il suo berretto*). Ed ecco il mio costume! Ora sono nuovamente un giullare!

La Regina e le tre Dame Ah! | Sì, dormi! E la foresta canta per te!

Il Buffone (*indossa il suo costume, mette il cappello*) Anche il Giullare canta e ti restituisce la corona. (*poggia la corona sulla testa del re addormentato*). È solamente nel sonno che gli uomini ritrovano la strada di casa.

(*il sipario cala lentamente. Il Giullare si affaccia attraverso l'apertura della tenda e fa cenno con la mano di voler aggiungere qualcosa*)

Il Buffone (*al pubblico*) Perdonate questa piccola commedia e non giudicatela per più di quello che è: un favola per il giorno d'oggi. Un po' di musica, di ballo e di canto e un bel po' di cose (*con un gesto significativo*) su cui riflettere. Arrivederci! (*sparisce attraverso l'apertura e il sipario si chiude completamente*).

FINE